

Meravigliosamente meravigliosa - non smetteremo mai di ammirarla!

Berta Biagini

E chi potrebbe essere se non la natura!



110 poesie

Scrivere

*Grandi praterie si distendono
Piene di speranza*

*Enormi foreste
Respirano naturali bellezze*

*Laghi incontaminati
Si aprono all'amore*

*Freschi ruscelli
Respirano sussurrando*

*Estese montagne
Si elevano nell'immenso*

*Mari impetuosi
Gridano al vento*

*Cielo azzurro
Risplende nei tuoi occhi*

Sazi di simil bellezze.

Alla finestra respirando

Natura (04/06/2011)



*Buffa la vita
più vi guardo
ogni parte di noi
nel tempo
vive e muore senza scampo*

*rosso il petalo
fonde con l'amore
non si vergogna
attende soltanto
elargire l'ultimo saluto.*



*Ovunque coppie attirano lo sguardo
in cielo in terra
un proliferare d'amori*

*sbaciucchiamenti rapiscono
piccole creature
con i loro vocalizzi allietano*

*fanciulli gioiscono
rotolando
su invitanti verdi prati*

*complice la natura
malandrina s'impone.*



*A picco sul lago
montagne innestate
si specchiano,
vette solenni
respirano l'infinito.*

*Volo d'aquila
fènde il vento,
lassù un nido attende,
piccoli rostri
si aprono gioiosi.*

*Come un soffio si adagia
porgendo la preda,
battito d'ali come impazzito
scuote rami secchi
tutto trema.*

*Uno - due - tre
finalmente sazi
piegano le loro testine adagiandosi,
chiedono calore,*

*li riscalda
prima di spiccare il volo
e ripartire per nuove prese.*

*Cala la sera,
nel buio della notte
solo la neve risplende
tutto tace,
un lieve gorgoglio d'acque
mosse dal vento
riportano alla realtà.*

Candida neve

Natura (21/12/2009)



*Si aggira spaesato un passerotto
sopra un tetto di panna
infreddolite ali
come soffietto respirano*

*briciole di pane
portate dal vento
piccoli occhi cercano
inutilmente*

*impronte si rincorrono
come fanciulli in girotondo
un balzo
e deluso vola via.*



*Senza di voi è vuota quella corte
emigrate siete
eppure sono sicura
capolino avete fatto*

*fumi inconsueti
sul cammino
odori sconosciuti
al vostro olfatto*

*piccole zampine
temono il calore
privato vi hanno
di quell'ossigeno vitale*

*e voi
con sentimento materno
altro ricovero per la prole
avete cercato.*

*Rosso fuoco era il sole
che splendeva al tramonto
rispecchiandosi sul mare*

*colorite onde spumeggianti
lambivano la pelle
quasi a volerla bruciare*

*ancor piccola
quella fanciulla
voleva esser donna*

*infuocate labbra
si confondevano
intimità fiorivano*

*come un bocciolo
lo sguardo rivolto verso il cielo
ammirava dono divino.*

Fenicotteri rosa

Natura (10/08/2008)



*Agili, snelli, portamento regale,
sempre insieme
quasi a volervi proteggere*

*morbide piume al vento
delicate come il colore che elargite,
con discrezione vi lasciate ammirare*

*Dio
- com'è possibile tanta bellezza! -.*

Finalmente!

Natura (08/04/2010)



Una preghiera s'innalzava

*un passerotto posandosi sul davanzale
annunciava il vostro arrivo*

*occhioni parlavano
cinguettìo destava*

subito un pensiero a voi

*uno sguardo al cielo
ecco!*

Volavano alte nel cielo azzurro

la primavera è arrivata!.

*Ovunque lo sguardo gira
un tappeto di minuscoli esseri
sembrano anelare vita*

*ancor bramano fragranza
non vogliono lasciarsi abbattere
dal tempo che inesorabilmente avanza*

*la loro sottigliezza
è capace di trasmettere
quella fiducia*

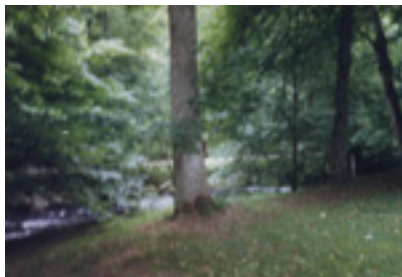
*che solitaria
impone se stessa
al mondo.*

Natura (23/12/2007)

*Verdi foglie che non sentite dolore,
verdi foglie che odorate di pace,
il vento non riesce a scacciare il vostro gioire,
in voi è ben temprato
quanto vi è stato donato.*

*Lontano, avanti, la vita scorre;
chissà se riesce a sentire il vostro profumo.*

Profumo di pace.



*Avanti a te
alberi secolari
respirano profumi
frizzantini.*

*Fronde si intrecciano
in perenne abbraccio
schiudendo loro vita
verso il cielo.*

*Freschi boccioli
come bimbi
si lasciano carezzare
dal vento.*

*Uno scoiattolo corre,
saltella, si arrampica,
guarda lontano
esplorando la natura.*

*Piano piano
cala la notte,
un silenzio spettrale*

si diffonde.

*Animali notturni
fanno sentire le loro grida
al mondo,
sono i padroni della notte.*

*Odi, ascolta,
qualcosa c'è nell'aria
che ti tende la mano*

*Ti sussurra, suggerisce
è forse una preghiera*

*Quanti spazi, quante ere
ha percorso*

*La risonanza dell'eco
non ha potuto ricoprire*

*Ma è giunto ed è
sempre vicino a te.*

*Lembi di pelle si adagiano sul selciato
colori tenui accarezzano il cuore
ciottoli si baciano palpitando
ciuffi d'erba aspettano
quel calore che prosciugherà lacrime*

*plumbee nuvole colorano l'aria
ancor lunga l'attesa
lentamente anima candida
tutto custodirà
un fiore alzerà la sua corolla*

ispezionando.

*Piccola
in punta di piedi
a bocca aperta ammiravi
lucide scaglie*

*ipnotizzata da quegl'occhi
fiorivano domande
incessanti
rullavano sulla spiaggia*

*danzavano telline
gamberetti in fila per uno
battevano le chele
a passo andavano le antenne*

*sudorini freddi
imperlavano la fronte
enorme quel pesce
bocca chiusa parlava.*

*Riflessi d'ottone si stagliano
piccoli granelli sulla mano serpeggiano*

*ognuno la sua anima
colma di tensione
minuscoli infondono pudore*

*come arcobaleno dipingono tratti
merce rara nell'universo*

*spogliati di sé
effettuano ghirigori
insperati marchi*

*brandelli di vita
prendono forma.*

*Sento ancora quel profumo
quando in mezzo ai prati in fiore
navigavano piccirilli
saltando al suono della gioia*

*inconsapevoli che mai più
istanti simili avrebbero vissuto
in serbo ben altro la vita
verso chi con loro respirava*

·
*colori ancora spruzzano fra i pori
margherite roselline
unite in un amore a prima vista
si davano la mano*

*come vecchi amici
si ritrovavano al caldo sole
splendente la natura
tra le montagne s'imponeva*

*pronti boccioli
acchiappamosche
avid
a riceverne il calore*

·
*ritornano nel tempo
infantili giochi
soffici palline colorate
insieme danzavano*

*fuori dall'orbita pupille
felicità s'espandeva
roventi scatti senza fine
per il domani*

.

*promesse non mantenute
si ripresentano
tuttora aspetta quel luogo d'incanto
fra picchi innevati.*



*Cuore piange
scrutando verdi foglie
s'allontana la vita
dietro di sé solo rimpianto*

*piccolo fiore fa capolino
affannoso respiro
richiama l'attenzione
un gemito sfiora le dita*

madre terra s'arrende.



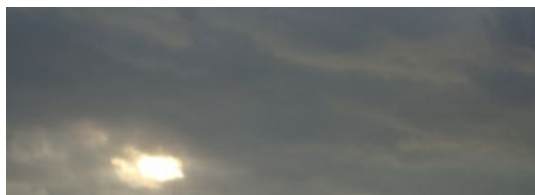
Suggestionarsi alla vista di tanta bellezza

*un colore ricorda il tramonto
udire il battito
che celandosi sotto le piume
come vascello delicatamente ondeggia*

*sognare di volare
aggrappati a quelle ali
toccare lidi
intravisti solo su pagine
un capriccio irrealizzabile.*

*Ai tuoi occhi
lentamente cade
non fa rumore
piccole gocce
come cristalli
si specchiano
sul selciato già bagnato*

*silenziose
trascinano a sé lo sguardo
di chi
tristemente
socchiude gli occhi
invasi
da stille di fuoco.*



*Tuoni e lampi
combattono fra loro
scoppi tremendi
percuotono la terra
spiragli di luce
nel cielo plumbeo
affascinano*

*scrutando in essi
quella Luce
veglia su di noi
una preghiera sale*

*lacrime
bagnano l'arido suolo
chissà
forse un domani
germogli sbocceranno!.*



*Basta un raggio di sole
come lama tagliente
che tutto si colora
nuova forza ti dona*

*Come volo d'ali
instancabile
librarsi leggera
nel mondo*

*Calore potente
t'inebria la mente.*

Le quattro sorelle

Natura (19/01/2008)



*Corrono avanti a te
si susseguono
in una danza
che non ha eguali.*

*I loro profumi
penetrano i pori,
dolci inebrianti
stordiscono i tuoi sensi.*

*Tutto si colora
al loro passaggio,
sono loro:
"primavera - estate - autunno - inverno".*

*Esili steli
Fanno capolino
Ti salutano
E si nutrono di sole.*

Ormai cresciuti

*Esprimono tutti se stessi
Verso il cielo
Verso l'infinito.*

*Ci siamo, forti venti
Iniziano a soffiare
Tutto si rattrista
Ed i colori sbiadiscono.*

*Un candido manto
Tutto copre,
Ormai tutto tace
In attesa del nuovo sole.*

*Ogni stagione con i suoi colori
suscita emozioni
ti fa guardare in alto
e... CREDI...!*

*Solca i mari
Fugge l'onda
Corre il destriero
verso lidi lontani
E tu
con i tuoi anni
dove sei arrivato?
Forse in tempo ancora sei
Fuggi come l'onda
Solca i mari
Giungi ad un atollo
E portami la libertà*

Quando il pensiero vola

*sensazione sublime accarezza
un tuffo nel piccante
si scontra improvviso*

*abbozzando quel respiro
che sempre aleggia intorno*

*variopinte maculate ali
sbattono salutando
carpendo sguardo*

*attonito sussurra un grazie
a Chi con amore ha elargito*

*distesa immane s'estende
indeformabile piatto
verde speranza collabora*

*delicatezza mette i pattini
sorvolando amore*

captando unicità.



*Sopra un verde prato
piccoli piedini si rincorrono
grida festose
si perdono nell'aria
passerotti
alla ricerca di briciole
rallegrano
con il loro cinguettio
poco distante
una colonia di formiche
corre corre
quasi timorosa
che quei piccoli piedini
possano calpestarla
una folata di vento
si abbatte sull'erba
donandole un aspetto insolito
un sospiro e riflessi
a meno non puoi fare di ringraziare
Colui
che tutto questo ci ha donato.*

*Odi ruscello che scorre
acque cristalline
mondano tua anima
purezza di vita.*

*Verdi prati
invasi da folate di vento
flettono loro essere verso te
sprigionando essenze.*

*In alto volgi tuo sguardo
imponenti catene di monti
quasi a toccare l'azzurro
ti avvolgono.*

*Lontano onde spumeggianti
si rincorrono
- come gioco di fanciulli -
violenti spruzzi
lambiscono tua pelle.*



*Fra poco ve ne andrete
non udirò più
il vostro garrire*

*dolce caramella da scartare
onde prelevare
il profumo della natura*

*passi incerti
accompagneranno
nel viale della vita*

*aspettando la stagione dei colori
quando improvvise ali
educate saluteranno*

*allietando giorni
in attesa di quel domani
che sempre si ripeterà*

lasciati in tutta fretta

*si ripopoleranno quei nidi
nuova vita palpiterà*

beccucci aspetteranno...



*Ti fermi un istante
assaporando la quiete
di colline profumate.
Intorno
cinguettii esplodono,
vorresti con loro "colloquiare",
ti donano pace
in un mondo che non si ferma.
Un fresco ruscello
scorre lento
portando con se gocce di vita
su ciottoli dipinti
dai colori dell'arcobaleno.
Il cielo nuovamente terso
esprime come d'incanto
serenità.
Vedi in esso
un Occhio che guida
i tuoi frettolosi passi,
ringrazi e... cammini.*

*Stanchezza s'abbatte su gelido foglio
incredula odo cinguettio*

*in girotondo
s'affannano ramoscelli in bilico
adagiando qua e là
quel pane che presto
mocciosi ospiterà*

*non è facile rimanere estranei
a simile evento*

*un futuro colorato
sin d'ora aleggia
preparativi fremono
voli pindarici
attraggono*

*bianco manto
non fa paura*

*più forte
quel desiderio di pargoli
come raggio infuocato
riscalda dissolvendo riparo
si materializza alcova.*

Primavera in arrivo

Natura (27/01/2009)



*Un venticello
timido timido
annuncia con il profumo
l'arrivo della primavera*

*passerottini sul davanzale
a cercare una briciola
lottano con quel piccione
che tutto vorrebbe per sé*

*cinguettii festosi
sembrano ringraziare
quella piccola mano
con amore un biscottino ha lasciato.*

Natura (30/12/2007)

*Pulviscolo di polvere
monda la tua corsa*

*Quanti ricordi in un sol granello
purtroppo il vento ti spazza via
purtroppo lei ti spazza via*

*Non pensano lontanamente che ami i ricordi
Tanti ne contiene un pizzico di sabbia.*

*Lago dorato accoglie
penetranti raggi scalfiscono
frecce inconsuete s'espandono
incontaminata natura sussurra*

*variopinto ruscello d'idee
operose si muovono
elargendo emozioni
impeccabili s'estraneano*

*colori e profumi
conditi d'armonia incantano
suoni del creato
dolcemente planano*

*instancabili fremono
compagnia e ossigeno
nutrimento inatteso
polmoni dilatano.*

*Cime innevate
Ruscelli cristallini
Fruscio di foglie
Cinguettii
Silenzi soprannaturali*

*Profumi variegati
Giungono a te
Con odore di pace*

*Volgi in alto
Il tuo sguardo
e*

”RINGRAZI”

*Quella panchina
non tarda a far sentire il vuoto
che aleggia imperterrito*

non basta quella coltre

*la sua purezza
a cancellare piccoli tarli
imperterriti saettano*

niente è consono

*difficile immergersi
vulcano attivo
attanaglia indomito*

fuoco divampa

*piccoli fiori combattono
natura s'impone
è tempo ormai*

non lasciamoci sopraffare!

Stelline respirano

Natura (30/10/2010)



*Aria frizzantina avvolge
sguardo birichino s'innalza
piccole luci
fanno capolino da quella volta*

*padrone assolute d'un incanto
sorridono a chi
con occhi assonnati ammirano*

*disegnando arabeschi
alimentano sogni*

*coinvolgendo in quella danza
scontrose timidamente salutano.*

*Notte stellata
limpida
come il cuore
dorme tranquilla
su fruscio di fresche foglie,
tutto tace
solo serenità
odono le mie orecchie.
Un canto come un sibilo
giunge in lontananza
a rovinare quest'atmosfera
no no... vi prego
non sciupate questa quiete
dono di Dio,
- niente -.
Tonfi sordi avanzano
urla disperate
spezzano l'incanto
giungendo sino a me
da un mondo
che pace non trova.*

Tornate presto!

Natura (21/07/2012)



*E' finito il vostro tempo
piange il cielo sopra di me
odo il silenzio*

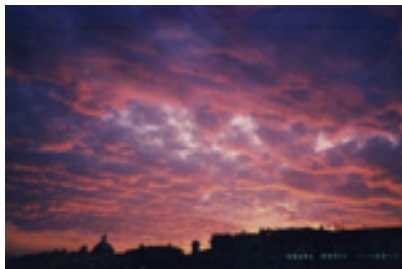
*solo memoria
ammira quel battito d'ali
giornate tristi davanti*

*in volo verso nuovi lidi
con un carico tutto nuovo
gioite della natura*

*.
non tradirò
tornate presto
vi aspetto!.*

Tramonto

Natura (05/02/2008)



*Al calar della sera
Solchi indefinibili
Rosso fuoco
Si espandono
In alto tumultuosi*

Meraviglia!

*Tutto l'orizzonte infuocato
Riscalda il tuo essere
Ti fa sentire impotente
Ti fa sentire... niente.*

Tu... la mia primavera!

Natura (17/02/2008)



*Ghiaccioli argentei
Appassiscono*

*Fronde cadenti
Alzano sguardo al cielo*

*Piccolo fiore sbircia
Fa capolino*

*Lontano nugolo di rondini
Avanza*

*Aria tepida
Riscalda i nostri cuori*

*Vicino a te
Nuovi giorni sorgeranno!*

*Piccoli vagiti
s'incamminano deliziando
attraversano sentieri*

*ciottoli sul loro cammino
sino a raggiungere quel traguardo
che silenziosamente*

*aprirà le porte a quel mondo
ove una gran luce cancellerà
l'avversità della vita.*

*Corre l'immaginazione sul binario della vita
ovunque si snodano profumi
tacchi lasciano il segno
un giardino di speranza palpita*

*estremo sentire in un mondo ormai offeso
ricordi risvegliano anfratti
ognuno nel suo guscio vigila difendendo
colori cigolano pronti ad accecare*

*ubriachi piccoli steli vacillano
sorretti da chiome
in girotondo danzano
passione ed amore vivono.*



*Teneramente insieme
beccano tra le folte piume*

*amore a prima vista
effusioni non si risparmiano*

*dolcezze di pennuto
incantano su bagnate tegole*

*fantasia di pensieri
approdano sul davanzale*

*ammirando la natura
che solenne*

pulsa di vita.

*Ciliegi in fiore
danzano al suono dell'amore
profumo di vita si espande
elargendo sensazioni uniche*

*inebrianti colori
riescono a catturare
quello che dentro di noi
sibillinamente respira*

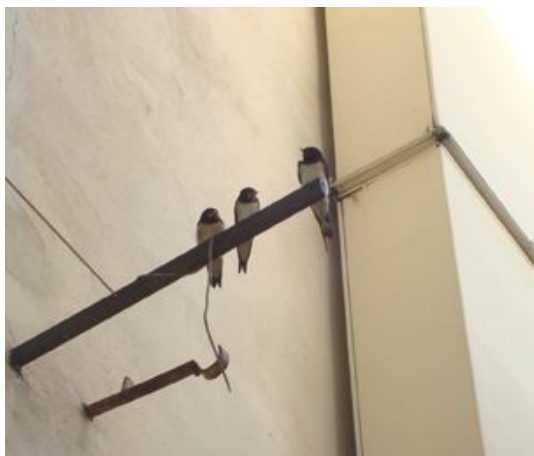
*non esiste
fascio di luce più potente
ove tuffarsi
diventi di rigore*

*meravigliosa natura
capace di concedere
all'improvviso
senza tradire*

pugni colmi di manna.

1° Aprile 2016

Natura (14/04/2016)



*Sono tornate
non hanno tradito
dolce garrire
in quel giorno dedicato agli scherzi
riempiva il cuore*

*il passato su di un cuscino di seta
scivolava via
autostrada dove attraccare
affinché quisquilie imbevute di batuffoli
riaccendessero emozioni*

*mangime fresco e croccante
complice di un tempo andato
ove l'ingenuità socializzava
spiacciando il nasino
su quel vetro sempre polpettoso*

voci lontane sussultavano facendosi spazio

sogno o realtà!

Succede anche questo!

Natura (19/02/2015)

*Volano via le idee adagiandosi sugli scogli
come a non voler morire
variopinte farfalle in girotondo sorreggono
salva pensieri inusuale*

*indecisa batte l'onda
una due tre volte tenta l'ammaraggio
timidamente si accosta
non vuole cancellare la vita*

*stranamente calma la sua irruenza
svanisce il bollore
rispetto impera
inchinandosi*

*combatte il vento
non vuole arrendersi
uno due tre soffi
e lascia la briglia.*



*Spiaccico il muso sul vetro del passato
occhi vedono quello che nel cuore batte
un garrire festoso stordisce*

sono tornate

*occhietti sbirciano
non si fidano*

*piccola mano si alza
saluta
infonde coraggio*

*da un filo all'altro volteggiano
scrutando quel rifugio
rissa pare non finire*

*sino a quando
facendo capolino
si appropriano del nido*

grandi lavori aspettano

*ramoscelli nel becco
edificheranno*

*il domani arriva presto
piccole uova
prenderanno posto*

*.
un anno è passato
focolare
non ha aspettato invano.*

*Un po' di riposo non può far certo male
l'importante non lasciarsi catturare dal bighellonare*

*ritirarsi su di un monte ascoltando il silenzio
innacquato dal canto di uccellini
pranzo prelibato non indigesto*

*leccornie intorno fanno la loro parte
colori come caramelle carpiscono gli occhi
pregano grandi braccia respirando i doni del Cielo*

*piccole foglie in volo sorridono
giocando ad acchiappino
birbante il vento si diverte*

*prove di forza sul pendio
salutare ginnastica.*

Un attimo di relax non si nega a nessuno

*chiudere gli occhi e camminare sulle onde
lasciandosi guidare dal vento*

grande amico non si smentisce

*nel ritrovarsi a contatto con la natura
piccoli pesci guardano stupiti
richiamando l'attenzione*

*cozze vongole telline
non si capacitano
temono il dopo*

*giocando a nascondino
s'intrufolano nella sabbia
aspettando l'occasione*

vedo non vedo

*bianchi spruzzi birichini
fanno i dispetti*

svanisce il sogno la realtà è ben altro!

*Birichini scodinzolano
attorno a quei frugoletti
occhioni parlano
corrisposto amore incuriosisce*

*capriole sul tappeto
si perdono
innocenza s'accanisce
su quelle spazzole*

*pazienza dote rara
impressiona
alla ricerca di carezze
nasini frugano ovunque*

*pelosoni si prostituiscono
andando al sodo
improvviso groviglio
per un'amicizia unica.*



*Appeso a quel muro
invisibile sostegno
alla vita si arrampicava*

*impazzite ali incitavano
resisti resisti
forza e coraggio infondevano*

*difficile guardare
il cuore stringeva
il futuro nelle mani del fato*

*tremavano le dita
cliccando
paura terrore*

*silenzio imperava
eclissatosi il garrire*

con la speranza

*d'un tratto
un palpito impazziva
si si ce l'ha fatta*

affacciata alla finestra sorridevi.



*Guardano quegli occhietti curiosi
sempre sull'attenti pronte a prendere il volo
emanando calore*

*piccoli artigli si aggrappano alla vita
aspettando l'attimo per migrare lontano
memorizzano le pupille dove presto ritornare*

*tuoni lampi non fanno paura
imperterrite continuano a garrire
dolce il canto*

*scatti non demordono
immortalare desiderano istanti
riconoscerle un domani non sarà facile!*

*Nemmeno il cuore è capace di tanto
quando improvviso il cielo si accende*

*nuvole birichine si alternano
curiosando imperterrite
là dove il mare dispettoso annaffia*

*tesori risplendono
ognuno il suo respiro*

*natura in passerella
sfoggia colori
profumi inebriano*

*gustoso menù
da assaporare lentamente*

*centellinando
ogni più piccolo anfratto
dove occhi nuotano*

*ammirando ubriachi
naturali bellezze.*

*Quei passerotti
stretti in una nuvola d'amore
cercano storditi sotto un vento birichino
che dispettoso spazza via la vita*

*saltellando qua e là
attirano sguardi*

cinguettio fende l'aria

*lasciando immaginare
delusione e speranza*

*particolari piatti di portata
dove vibra il desiderio di vivere
combattendo intemperie
che dal cielo si scatenano.*

Il futuro ci appartiene!

Natura (20/04/2016)

*Ricordare il nostro globo una volta all'anno
è troppo poco
dovremmo invece farlo palpitare
nel nostro scrigno ogni dì*

*accarezzarlo plasmarlo
festeggiarlo
soffiando candelina
senza lasciarsi coinvolgere da preventivi
non sempre idonei all'ambiente*

*la salute innanzitutto
aria limpida da preservare
colori da mantenere
profumi da mettere sottovuoto
ogni piccolezza si fa grande se ben accudita*

*i suoi abitanti
piccole formiche che si muovono
in un labirinto dove la parola d'ordine è natura
gioiello da difendere*

*non basta volontà
ma fatti
posti su di un piatto d'argento
in bellavista*

*allontanando quel catrame che soffoca
inducendo alla pazzia*

*quel finale da mettere al bando
quella morte che nessuno vorrebbe*

*.
culla dei nostri sogni
amaca che impazzisce
ad ogni contatto
elargendo il massimo di sé.*

Funerale di un piccione

Natura (08/06/2016)

*L'alba faceva capolino
là sul selciato tra vecchie pietre
un pennuto finiva di soffrire*

*attorno parenti in livrea vegliavano
cinque chiudevano il cerchio*

*uno solitario accucciato vicino
mostrava la sua pena
macchine passavano*

*niente - non si smuoveva
incollato al selciato*

*altri invece andavano e venivano
un inno pareva cantassero
guardandosi attorno*

*non si vedevano lacrime
ma si toccava con mano il dolore*

*imprevedibile natura
non cessa di meravigliare
ovunque il cuore batte.*

Incredulità pelosa in un mondo tutto nuovo

Amicizia (16/06/2016)

*Ammiccanti sguardi s'intrufolano tra il pelo
amicizia non comune
in originali contesti lascia di stucco*

*brillano perle comunicando il sentire
specchio dell'anima non si arrende a dicerie
insieme trotterellano su panni sporchi*

*volontà di detergere il loro fine
quello che l'uomo
in ogni dove semina catrame*

*instancabile quella lingua lubrifica
sciando su piattaforma ignota ai più
bazzicano lamenti*

*latrati miagolii
giungono sino al cuore
attivando coscienza*

*per un riconoscimento inatteso
assai difficoltoso
meta da cospargere di amore.*

Il Paradiso davanti agli occhi

Natura (17/08/2016)



*Un cono alla panna svetta lassù nel cielo
bastoncini colorati cotton fioc salgono la china
specchiandosi in piccoli ruscelli
dove il ghiaccio pare non invadere*

*cespugli ricordano la primavera
fiori bianchi sbattuti dal vento inclinano la corolla
tremenda la loro forza
natura sempre vergine*

*massi sembrano pronti ad accogliere
chi esausto vuol riposare
freddo pungente
accarezza i loro volti*

*cala la sera
ogni cima accoglie
particolare coperta avvolge
preservando da mano nemica*

*tuoni lampi rischiarano
improvvisa pioggia scortica*

*solcando lacerando nevai
normalità saper aspettare*

*padrone assoluto
il gelo non tarderà
rimodellando quanto di più bello
sempre vive all'orizzonte*

*impeccabile dono di Chi
in eterno soffia su di noi
lieve la carezza
inattesi brividi improvvisi*

sguardo si perde sino a toccare la volta celeste.

Lassù in cielo è tutto un'avventura!

Natura (25/08/2016)

*Giornata faticosa oggi
il sole con i suoi raggi non ha certo aiutato
un caldo birbone ha avuto partita vinta*

*speranza nel domani
un fresco venticello giungerà
amico da una vita non deve tradire*

*contribuendo ad allontanare
quelle fastidiose goccioline
che imperlano la fronte*

*nuvole faranno capolino
bianche pecorelle
prediranno pioggia*

arabeschi faranno sognare.

*Picchi innevati si ergono silenziosi
ognuno ascolta
quanto d'intorno accade
il niente è già tanto per riposare*

*a valle piccoli ruscelli scodinzolano
colori caleidoscopici catturano
natura incontaminata si estende
per quanto ancora è un vero rebus*

*padrona del cielo
un'aquila reale fa l'occhiolino
sfidare vuole chi
nel suo regno mette piede.*

Parole non saranno mai abbastanza!

Natura (06/10/2016)

*Tutto iniziò quel dì
un vagito inatteso prese posto*

*fratellini in girotondo applaudivano
sospiri si sprecavano
uno dietro l'altro incitavano alla vita*

*ognuno con la livrea
impettito faceva il suo effetto
inutili erano i verbi*

*giovane marmotta piena di sé
con un ditino chiamava
intraprendente gongolava*

*colori ornavano la festa
tuoni lampi in sottofondo
elargivano atmosfera*

*roteava il palloncino
catturando bellezze*

*come lampiridi
piccole luci brillavano lassù*

*uno ad uno si facevano avanti altri coinquilini
occupando ogni spazio*

da buona padrona di casa

sorrideva la natura

*dolce madre
offrendo quanto più possibile
gioiva.*

Indescrivibili attimi lasciano il segno

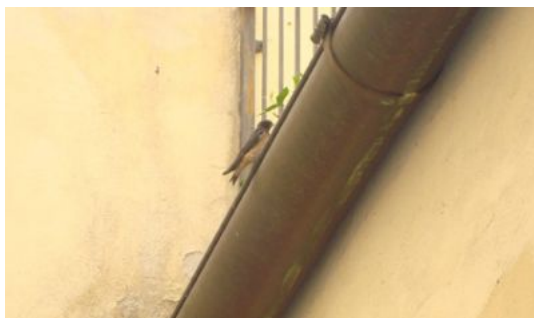
Natura (04/08/2017)

*Fascino indistruttibile si affaccia alla finestra
ove dentro la vita scorre tumultuosamente
attonita la natura si chiede il perché
non vedendo motivo di tanto clamore*

*guardate lontano
non lasciatevi sfuggire la pace che regna
quel dono elargito con amore
grazie al Suo savoir- faire*

*brividi centellinano
uno sfogo da mettere sotto vetro
quando l'imbarazzo prende piede
si china la testa in segno di rispetto*

speriamo non sia troppo tardi!



*Chissà dove si saranno fermate quest'anno le rondini
speriamo che non perdano l'orientamento
il tempo non è certo a loro favore*

*ricordo l'altr'anno
un bello scherzo il primo d'Aprile
quel sentir garrire sulla gronda
e quel volteggio che appannava i vetri*

- erano arrivate -

*dubito che per la S. Pasqua
la sorpresa fuoriesca dall'uovo
ancora la neve sui monti
fa bella mostra di sé*

*sono furbe sì
troveranno il modo
di rifocillarsi altrove
sicure di ritrovare la loro casetta.*

Quando i sogni si realizzano

Natura (16/04/2018)



*Quell'immagine che sempre saltella davanti agli occhi
foriera di felicità bambina
si protrae ad oltranza
capace di dipingere i sogni*

*pennellate d'oro che sculettano
lasciando tracce indelebili
batticuore quando quel colore si agita
piume al vento chiamano a raccolta*

*accoccolata cerchi d'immortalare l'istante per quel domani
quando la malinconia aizzerà ancora il desiderio
quel voler cavalcare sulle acque alla ricerca di gamberetti
condividendo la fame dove trovare l'estasi*

*punto di ritrovo onde vivere quisquillie per i più
capace di aprire le imposte affinché
il sereno non debba mai oscurarsi*

*seppure battibecchi diano adito a dubbi
in quella vera riunione di condominio.*

*Una ad una s'intrufolano
laboriose come nessuno in ogni dove
onde poter trovare sostentamento
alla calura che imperversa senza requie*

*cunicoli non hanno segreti
la vita in prima linea
fatica non pesa
molliche gironzolano veloci*

*un vero spettacolo
da prendere in considerazione
cercando di imitare
nobilita il lavoro!*

*Potessi vedere quello che i miei occhi vedono
vedresti quello che i suoi occhi vedono*

*talmente grande è la gioia che si scatena
seppure quel neo rimanga ben radicato*

*piccole zampe si mettono in posa
in quell'intreccio d'arbusti
solleticando la fantasia e non solo*

*pensieri cattivelli stupiscono
ma non si può dare un calcio alla nomea
ne va della propria dignità*

*interesse e paura si aggrovigliano
un vero mulinello!*

*Comincia la natura a cambiare aspetto
il giorno saluta prima con la manina
ed il sole s'accuccia piano piano*

*le rondini già in viaggio da tempo
hanno lasciato un vuoto
quel loro garrire solo in sogno rallegra*

*si avvicina la notte con il suo manto scuro
stelline si fanno vive una ad una
luciole in girotondo danzano*

*si chiudono gli occhi nell'attesa del nuovo giorno
quando il cielo colorerà di rosa
giunge l'alba portando con sé i bagagli*

*nuvole all'orizzonte a ricordare che il tempo fugge
improvvisi venti di burrasca
portano la pioggia*

*fa capolino la prima rugiada
cambiando volto ai prati
tentennano piccoli fiori chiedendo aiuto*

*la neve ancora lontana attende la sua stagione
quel freddo capace di celare in ogni dove
quanto dall'alto elargito*

uno sguardo lassù a ringraziare non dovrebbe mancare.

Cambio di stagione

Natura (01/09/2018)

*Hai sonno quest'oggi non riesci a tenere gli occhi aperti
sarà forse l'autunno che alla porta batte
o quella brezzolina che inizia a far respirare senza sudare*

*comunque sia il giorno si fa più corto
e l'aria accenna a cingere ogni suppellettile
planando sul corpo non ancora pronto al cambiamento*

*venti di burrasca fanno capolino
hanno voglia di esplodere
portando con sé il grande freddo*

*suvvia non correre
molto ancora manca al S. Natale
e la neve al momento è lontana.*

Passerotti ai primi freddi

Natura (30/09/2018)

*Si accostò al vetro ieri mattina un passerotto
cercando qua e là sostentamento
immortalarlo volevi
ma lui furbo prese il volo
per poco il cellulare non toccò terra*

*il freddo comincia a farsi sentire
e loro senza fatica si adeguano
con quelle zampette
che sorridere fanno
saltellando in ogni dove*

*giungerà la neve ed imperterriti
sfioreranno ogni possibile traccia
instancabile il loro beccuccio
picchietterà per la vita
insegnando a noi a non desistere mai.*

*Pulviscolo nell'aria a ricordarci
quando come lui diverremo
facendo ponderare che niente più avrà un significato*

*soldi gioielli parole
il nulla porteremo via*

*un bel niente potremo legare alle caviglie come galeotti
quel peso avrà valore solo nella nostra coscienza
purtroppo quasi mai attiva*

*la natura non sempre è magnanima
troppo tardi ce ne rendiamo conto.*

*Sembra proprio che d'ora in avanti
ci si debba abituare
a cambiamenti repentini del tempo*

*è tutto un correre qua e là
abbassa le serrande chiudi le persiane
ferma le finestre chiudi i vetri
niente deve filtrare*

*ma sono solo parole
l'acqua penetra dappertutto
violenta come il peggior nemico
sbatacchia senza permesso*

*e noi poveri mortali
dobbiamo arrenderci
ed a capo chino*

aspettare che tutto finisca.

Tre ore e mezzo di tuoni

Natura (09/08/2019)



*Quando il tuono valuta giocare a nascondino
senza niente scatenare
diventa un vero e proprio tormento*

*paura dell'imponderabile prende il sopravvento
chiudi di qua chiudi di là
non si smette di soffocare*

*come coccinelle piccole gocce fanno l'occhiolino
un vero e proprio combattimento
in attesa di sferzate di vento*

*saranno loro a lasciare il segno
sperando solo
che nulla d'irreparabile accada*

*soltanto silenzio quando
plumbeo cielo tutto oscura
alcunché di buono sembra annunciare*

.

un'ansia che toglie il respiro.

Quei solitari funghetti

Natura (16/10/2019)



*Indisturbati fanno capolino
un po' d'aria non nuoce
in una atmosfera che inebria*

*seppur fogliame possa far pensare ad altro
a quella stagione che ormai alla porta
non si perita di avanzare*

*fanciulli vorrebbero poter estirpare
ma una voce risuona instancabile
insegnando ad alta voce*

*il rispetto si vede dalle piccole cose
guai a non metterlo in pratica
è da piccoli che si comincia a rispettare la natura
non dimentichiamolo mai!*

*Ma è tutto un consumare luce con questo tempo
non puoi nemmeno lasciare uno spiraglio
che pioggia con tal violenza rovina sui vetri*

*bilanciare il costo diventa sempre più difficile
cosa conviene un vero dilemma*

*arriverà pure la primavera anche se le stagioni
sembra proprio abbiano preso la locomotiva*

*affidamento non puoi più fare
non resta che guardare in alto
e sperare!*

Re Inverno si gira e se ne va

Natura (25/01/2020)

*Senti la primavera
comincia ad ubriacare i pori*

*quel sentire che sempre si ripete
quando la natura si risveglia*

*·
creando intorno un alone di freschezza
ove tuffarsi onde assaporare
quanto Colui ci dona*

*·
riconoscenti ad oltranza
di sensazioni uniche*

*da riporre ben bene nello scrigno
sempre pronte ad elargire*

indescrivibile calore.



*Rondini birichine non hanno rispettato l'accordo
avranno avuto i loro validi motivi
ma qui la corte piange*

*manca il loro garrire
la frenesia nel rimodellare il nido*

*senza pensare a quei "frugoletti"
che di solito per ben due volte
riuscivano a portare una ventata di gioventù*

*mancano quegli occhietti furbi furbi
speranzosi di poter prendere il volo
e quelle "boccucce" sempre aperte*

*posso solo immaginare il motivo
l'estate è lunga chissà!*

Sognando quell'intenso bagliore!

Natura (30/06/2020)



*Come sentirsi grandi essendo piccoli piccoli
lassù tra vette innestate
sensazioni che riescono soltanto a far sognare
chi da tempo questo desiderio ha cullato*

*pronostici vanno e vengono
ma niente che possa realizzarsi se non in sogno
verrà pure quel giorno
ed una grande festa da togliere il fiato si presenterà*

*ci sarà solo l'imbarazzo della scelta
quando quella lista davanti agli occhi
giungerà facendosi bella
di tutte le sue prelibatezze*

*abbagliati dai colori
null'altro chiederemo
se non riconoscenti
di quanto ai nostri occhi si pone*

senza mancare di ringraziare

Chi tutto quanto ha elargito.



Seppur celeste

*com'è triste il cielo questa mattina
non s'ode più quel garrire
che tanto teneva compagnia
in quei voli che facevano sognare*

*solo tristezza nel prendere atto
che l'autunno è alle porte*

*previdenti rondini non vogliono
"rimanere a piedi"
pericoli sono sempre in agguato
non facile scansare la natura*

*non rimane che attendere la prossima primavera
rimembrando questi tre mesi e mezzo*

veramente pochi in confronto all'anno che imperterrito corre.

*Era estate
un caldo infernale
non dava pace*

*eppure ai bordi di quello stagno
si riusciva ad abbozzare un sorriso
quando anatroccoli
in fila uno per uno starnazzavano allegri*

*beati loro si rinfrescano
volteggiava nell'aria
riflessioni sulla natura si perdevano*

*colorate piume
una vera calamita
all'arcobaleno facevano pensare*

*un senso di pace
lontano dal nostro nido
con piccoli che esultavano
tutto donava*

*amore amicizia dolcezza
inestimabile bene
ogni istante coglievano.*

22 Marzo - Vuole la sua parte

Natura (22/03/2021)

*Solo un giorno è passato
e già si sente nell'aria profumo di vita
che risvegliandosi cattura
in quel rincorrersi di prato in prato
dove piccole margherite fanno capolino*

*amori si mettono in coda
per sfogliarle con quella frase
che mai troverà fine
quel m'ama non m'ama eterno
che tanto fa battere il cuore*

*vento amico collabora in tal senso
lieve brezza accarezza
suscitando un sentire unico
dove l'amore e la passione
planano unendosi ad oltranza*

*il frutto non potrà che essere prezioso
basta attendere!*



*Cosa fate quest'anno vi siete perse per strada
è venuto il torcicollo
a forza di guardare lassù tra le nuvole
non fate lo sgambetto
tutto qui è pronto per accogliervi*

*non date retta a voci che girano
quell'intruso non è per voi*

*volate volate alte nel cielo
quel garrire sarà d'aiuto a tutti noi
come sempre le vostre casine
aspettano d'essere ripopolate*

*il vostro ingegno vera manna
onde cancellare rovine*

*vedo già quei beccucci aperti
pronti alla vita
nipotine di lunga data
non siate dispettose*

arrivate in flotta

vi aspettiamo!



*Finalmente siete arrivate
avevo perso ogni speranza
quel nido tremava
per la vostra assenza*

*un vuoto indescrivibile
aveva iniziato a saltellare
attirando l'attenzione
al vento ondulavano filamenti*

*tre giorni appena
ed i lavori sono iniziati
vi ho visto si in effusioni*

rituale che è universale

*bacini abbracci
le piume facevano volare
nuova vita
non avrà molto da aspettare*

*sarà allora che lo spettacolo
avrà il suo culmine
saranno due tre chi lo sa
nei ricordi una bella “cucciolata”*

*eri piccola d'età
oggi piccola di statura
la natura ancora
riesce a farti innamorare*

*non esiste spazio di tempo
onde archiviare emozioni
sentimenti sempre all'erta gioiscono
nuovi respiri catturano*

*spiacciato alla finestra
il nasino torna indietro
quando l'impronta lasciava
ed una voce dietro*

“il vetro si sporca!”

A tu per tu con la rondine

Natura (06/06/2021)



*Ciao piccolina non scappi più
paura non hai
il mio saluto ogni dì ti ha convinto
dandomi fiducia
quel fischiettino è diventato amico*

rispetto per te ogni giorno

*insegna a quei frugoletti a riconoscere
chi la natura ama
ti è cascato un pezzetto di cibo
stai sicura che in bellavista metterò
quando avrai preso il volo*

lo troverai sì pronto all'uso

*rondinini aspettano
bontà di padre non tradisce*

*sei proprio bella
con quel tuo collare rosso
intorno al beccuccio*

oserei dire unica

*sei un vero signore
la tua consorte non è da meno
sta covando ma farò amicizia anche con lei
ci puoi giurare
un bel regalo inatteso quest'anno*

lo ricorderò quando mare solcherai

ti aspetto l'anno prossimo spero di rivederti!



*Ma guarda un po' quest'oggi
che cosa abbiamo ideato*

*incredibile agli occhi quanto l'amore
può fare abbassare la bugia
affinché riservatezza possa regnare*

non è cosa da tutti

*persino riparo dalla pioggia può dare
benché piume siano abituate
ai cambiamenti del clima*

quel bianco risalta sul tuo petto

*sigillo che respira
non dovrebbe essere
esposto alle intemperie*

parla quella finestra

*amore per il passato
si rinnova nel presente
lasciando tracce indelebili*

e tu piccola con quello sguardo catturi!



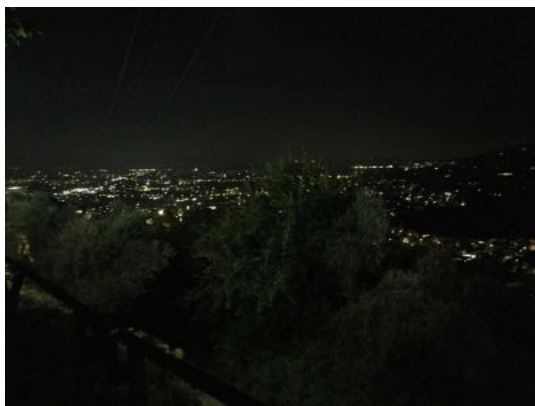
*La gioia di una nascita
è rimasta strozzata dal vuoto che intorno incombe
piccole ali salutano
sotto la guida di chi con amore
sino ad oggi ha custodito*

*vispi occhietti collaborano nell'assicurarsi sicurezza
creando un alone di mistero
un mese poco più d'attesa
e si è riconfermato quel valore di rispetto
quando allora tutto era frenetico*

*altri due beccucci attendono il via
a turno uno ad uno in volo s'innalzeranno
suscitando nuova emozione
ricordando quando piccola
nasino intraprendente lasciava il segno.*

Il cammino delle meraviglie

Natura (25/07/2021)



*Alice non sarebbe stata più felice
seppur dirupo facesse paura
quando tra i boschi nel buio più completo
lampiridi in lontananza coprivano battiti*

*luna piena illuminava i cuori
tracciando strada a chi a lei si ispirava
persino volpi approfittavano
furbe furbe schivavano il pericolo*

*lasciando alle spalle risate salvavita
per chi del momento approfittava
aliti di vento accompagnavano
sminuendo calura*

*rimembrando quanto poc'anzi
abbeverandosi il vissuto ritornava
in quel suo voler essere unico*

riflettendo persino su di un passato lontano

*quando tra alture la pulizia era padrona
insegnamento per chi da lontano proveniva*

*ricordi impressi nel cuore
esempi da non dimenticare*

lassù oltralpe.

*Quel lago mancato
continua a far volare l'illusione
pulsando nel cuore come allora*

*pensieri ricordi non lasciano in pace
ovunque verbi ritornano
a far gioire e soffrire*

*comprendere simili sensazioni
emozioni che seppur volute intaccano il giorno
fantasia solo fantasia ha la meglio*

*prati verdi su quelle alture piangono
complici plumbee nuvole
in un fuggi fuggi generale*

nostra mancata felicità.



*Piccolo con tante zampette
riesce a far volare la fantasia
con quel suo modo di fare indipendente
girando le spalle a chi
con cautela vorrebbe con lui dialogare
onde imparare l'arte del tessere*

*pazienza desiderio amore per la vita
sono loro i veri artefici di così tanta assiduità
rassegnazione non facile a trovarsi nell'uomo*

*il cui contrario è tutt'altro
sempre pronto a distruggere
per il proprio tornaconto*

*delicatissima trama
non ha modo né tempo per difendersi
groviglio di filamenti impazziscono
creando piccolo bozzolo
aspettando quell'attimo
dove la fine precedenza avrà.*

Rondini nel cuore

Natura (17/06/2022)



*Tra non molto ve ne andrete insieme alla vostra famigliola
peccato che quest'anno non vi siate soffermate
come solitamente abituate a fare*

*un vuoto che ogni giorno esprime tutta la mia solitudine
mancano quei volteggi con il garrire che impegnava la giornata*

*il perché lo so ma non posso accettarlo colpe non ne ho
se non quella di aspettare ed aspettare
facendomi soltanto del male*

*chissà se l'anno prossimo qualcosa sarà cambiato lo spero tanto
onde poter di nuovo tornare bambina affossando il nasino nel vetro*

*ero piccola e gioivo della vostra presenza ancora lo ricordo
brillavano gli occhi quando arabeschi disegnavate
con le manine che tutto il vetro impiasticciavano*

*quel nasetto non aveva proprio pace
ovunque lasciava la sua scia*

e dietro le solite parole "sporchi il vetro!"

*Scoprire in un battito d'ali il vero senso della vita
sarebbe come voler rinunciare a vivere
cosa del tutto inconcepibile quando
basta guardarsi attorno per comprendere
tutto il bene che viene elargito*

*pensieri che dovrebbero soffermarsi
onde poi riflettere e non poco
su quanto potremmo perdere
se non vissuto e gustato ad oltranza
occasione quindi da non lasciarsi sfuggire*

*ringraziando e non poco quel volteggiare
che incanta nell'esprimere
il vero motivo dell'esistenza
seppure sia per lei talmente corta
ma immane per l'insegnamento.*



*Sono arrivate sì
con il loro volteggiare
proprio oggi di lunedì*

*non poteva essere altrimenti
il primo anno alle quali non ancora pensavi
visto i capricci del tempo*

*un magnifico regalo ancor più apprezzato
volgendo lo sguardo alla natura che mai tradisce
gioia e spensieratezza s'impadroniscono*

*iniziando a curiosare in quel nido
che da decenni palpita
arrivando a contare sino a dieci e chi lo sa*

*rimanendo vuoto solo per tre o quattro anni
causa inquinamento e odori inconsueti
per i quali dolore e solitudine hanno imperato*

*ripensando a quanto ha saputo elargire
con il nasino appiccicato al vetro*

*quando piccola tutto lasciavi indietro
per vivere i loro momenti di libertà*

*domande si rincorrono onde trovare una risposta
in quel perché causare un'aria non consona
distruggendo quanto la natura elargisce*

*silenzio ad oltranza causa soltanto rimpianto
brutto affare se motivi non troviamo
niente potremo rimediare*

parole solo parole navigano fluttuando senza pace.



*Aliti di vento
quando quelle ali avanzano disegnando la vita*

*piccole rondini
in gran fermento si danno un bel daffare
per trovare un rifugio sotto il tetto
onde portare a termine con amore il nido*

*vola la fantasia
desiderando prendere il loro posto
nel voler provare quanto ogni dì
con voli pindarici realizzano*

*pensieri si susseguono prendendo atto
che è solo pura illusione
tornando a vivere con i piedi per terra
saziandomi di sola utopia.*

Al calar della sera

Natura (31/05/2023)



*Credevi di sognare
avendo ogni speranza preso il volo
gioco di parole che fa risaltare
quanto sin dalla tenera età nel cuore batte*

*al calar della sera battito d'ali
ha collaborato a tanto
dove quel nido respira da tempo
facendo rivivere un passato mai dimenticato*

*momenti ritornano unitamente a brividi
creando sensazioni irripetibili
con quell'unico desiderio
poter nuovamente assistere al lieto evento*

*dolcezza della natura lasciano attonita
riuscendo persino a spiacciare di nuovo
nasino al vetro onde non perdere niente
di quella meraviglia che tanto affascina.*

Ricordi di un momento comune

*si affacciano con prepotenza
rilasciando come lumaca
particolare sostanza per la quale*

*niente si può fare se non tenerla ben stretta
affinché un domani si possa nuovamente
beneficiare per il nostro vivere*

*capaci di riporla in quel cassetto
onde sempre pronta all'uso
sia essa nel pensiero che davanti agli occhi
.
sicuramente mai da gettare.*

*E' primavera in tutto il suo splendore
ogni verbo esterna i suoi colori
zampilli per i quali optare*

*considerando quanto esprimono
anche quando toccando il suolo
tutto pare dileguarsi tracciando vicoli*

*dirigendosi sino là dove terra attende
aprendo volenterosa la porta di casa
onde far entrare chi non si esime
da elargire bellezze del creato*

*che ogni volta s'impongono
con quel fare deciso spaccando il suolo
sino a crescere alte e robuste*

*facendo scudo con il loro portamento a chi
senza permesso desidererebbe estirpare
causando una vera guerra con chi
vorrebbe utilizzare per altri scopi*

*natura previdente sa come comportarsi
reagendo in maniera incredibile
aiutata da quel vento amico che mai abbandona*

*procurando una barriera dove rifugiarsi
senza che nessuno possa intervenire
per debellare miracoli della vita.*

Rondini in partenza

Natura (12/07/2024)



*Tra non molto ve ne andrete
niente più il garrire la mattina
all'alba scrutando il cielo
un senso di gioia prende piede*

*rimembrando quando piccola
con il nasino appiccicato al vetro
gioivo della vostra presenza*

*in compagnia di piccoli che aspettavano
sostentamento per spiccare il volo
sperando di ritornare l'anno dopo*

*mancheranno quelle sfrecciate
come boomerang toglievano il respiro
facendo fare uno scatto
oserei dire pericoloso*

*chissà se il prossimo anno
potrò immedesimarmi nelle vostre corse
magari socchiudendo gli occhi*

*lasciando che come calamita
possiate procurare "seggolino del papa"*

senza trascurare la sicurezza
ma cosa dico è talmente forte il desiderio
che i verbi corrono da sé
non esiste pazzia
è solo una grande voglia di voi.

*Permesso posso entrare
così un gattino si affacciò alla porta
curiosando qua e là*

*piccoletti alzando le braccia dalla gioia
s'inchinarono all'ospite inaspettato
non avevano paura circondandolo*

*come se volessero invitarlo
al loro gioco preferito
“giro giro tondo ...”*

*non passò molto che si accomodò
tra le loro gambine
annusando ed annusando ginocchi*

*sin quando capofamiglia non intervenne
consigliando di lavarsi almeno le manine
che poi avrebbero discusso se tenerlo o meno*

*ubbidienti con i loro gridolini
quasi lo spaventarono
rispetto bambini lasciatelo ambientare*

*dovremo prima assicurarci che nessuno l'abbia perso
immaginate il dolore del loro padroncino
pensate a come sarebbe stato il vostro*

un po' di delicatezza non nuoce

*questo la vita insegna
sarebbe come rubare in casa altrui
.
vera lezione da mettere in pratica.*

*Paffutelle come bimbi si aggirano per i prati
quasi a richiamare chi per loro si è fatto in quattro
assaggiando ed assaporando in compagnia
leccornia insostituibile*

*comportandosi da vera calamita
piccole verdi foglie colorano cestino
desiderose di condividere la serata
magari in bella mostra su di un piatto di portata*

*allietando chi dintorno
si appresta a spilluzzicare tornando bambino.*

Passerotti al riparo

Natura (21/10/2024)

*Piccola come coccinella riesce a mimetizzarsi
onde non venire calpestata da chi
rispetto per la natura non ha*

*colori in contrasto sono un richiamo all'amore
significativo mezzo per risultare completi*

*suggerendo sentimento di vera unione
circondato da girigogoli che attraggono
accaparrandosi quanto con fatica preservato*

*simpatizzando con fare unico affinché
tutto non debba risultare vano*

*riuscendo persino a creare un tetto
dove come passerotti ripararsi
dalle inaspettate intemperie*

emanando calore abbracciati stretti stretti.

*Ma che bel numero è oggi fa pensare alla rosa
piccola appena nata con il suo bagaglio di petali
incita a quel m'ama non m'ama non lasciamola sola*

*seppure non sia il fiore prediletto per quel rito
margheritina non si adombrerà
a questo il cuore non guarda*

*bensi dia tutto se stesso onde elargire il meglio
facciamo un'eccezione non ce ne pentiremo
la natura è imprevedibile*

*un batter d'occhio e tutto moltiplicandosi
rinascerà a nuova vita.*



*Piccole con il cuore juventino volteggiano indomite
recandosi dove il tetto attende da anni
inquiline portatrici di tenerezza*

*significativo gioiello conforto per fanciulli
che a bocca aperta incantati lasciando aloni sui vetri
fantasticano ad oltranza suscitando curiosità*

*domande su domande prendono spazio
cercando quell'anello di congiunzione con chi
tutto questo con amore ha creato*

*ci vuole poco per raggiungere lo scopo
due volte genitori si prodigano in merito
parole scivolano senza sosta*

*ammirevole lezione di vita
mai smetterebbe di emanare calore
per quel bene indecifrabile*

*nonni e nipoti sorreggendosi con forza
unione perfettamente in linea
da custodire con amorevolezza.*



*Non crediate di fare brutti scherzi anche quest'anno
non ve lo perdonerei ancora pesa quel vuoto
non ne ho colpa è il mondo che va a rovescio*

*senza lasciare spazio a chi da più di cento anni
dovrebbe continuare ad abitare*

*odori fumi fanno da padroni
scacciando con fare deciso
chi vorrebbe tornare "all'ovile"*

*come riuscire ad imporsi è impossibile
burocrazia il nocciolo della matassa*

*banconote vincono senza fare sconti
comunque non arrendersi è il minimo
speranza vuole vincere*

*umani e non coalizzandosi per la loro patria
attendono novità con rispetto ed amore.*



*Risulta ancora vuoto il vostro nido
calda “cuccia” piange il mancante garrire
tutto si fa cupo*

*nemmeno il sole è capace d’illuminare il giorno
intemperie non l’hanno distrutto
pioggia e vento nel rispetto*

*ogni giorno sguardo si rattrista
sarà forse soltanto presto
visto il cambiamento repentino del tempo*

*non è lontano quel primo d’aprile
quando la gioia si presentò
un urlo sibilò nell’aria “eccole!”*

*un pizzicotto seguì
non era uno scherzo
era solo il 1° aprile 2016.*

Quell'unica scampagnata

Natura (10/05/2025)

*Maggio un mese che riscalda il cuore
con il suo tappeto di fiori colori profumi
capace di riportare alla mente
attimi vissuti con passione*

*lassù tra valli che abbracciavano
in compagnia di fanciulli - originale bouquet -*

*emanando amore per la vita
quando con salti acrobatici su sfere colorate
gioia faceva la sua parte
promettendo un ritorno purtroppo mancato*

*desiderio ancor oggi pulsa seppure
non avrebbe più scopo per quel vuoto enorme*

*neppure le foto a lenire nostalgia
il tempo non si acchiappa solo lui lo gestisce.*

Salutando con vera partecipazione

Natura (19/07/2025)



*Ancora per poco ed il silenzio s'instaurerà come mai
sai bene cosa significa non avere compagnia*

*garriti strazianti come fulmini s'involano nel cielo
accompagnandosi con fare deciso*

*battiti d'ali che fanno rumore
s'ingegnano per non essere causa d'incidenti*

*frutto della fretta che ovunque può accadere
lasciando in aria un anticipo di vuoto*

*colmo di rimpianti per il prossimo futuro
in attesa che piccole margherite facciano capolino*

*amiche inseparabili di chi tanto ha da imparare
planando seppure mai viste su verdi prati*

*accarezzando sostentamento e ringraziando
per quei piccini ormai grandi pronti al volo.*

*Natura in attesa della bacchetta magica
affinché il tutto possa nuovamente tornare rigoglioso
e non più guardarlo con timore e distacco
visto in quale modo si presenta*

*colpevolizzare qualcuno non risolve niente
se non s'impara a gestire l'educazione
che un tempo hanno insegnato
non è poi così difficile è la volontà che manca*

*profumi torneranno a vivere
colori inebrieranno
tuffandoci in essi per dare un tocco speciale alla vita
gustando tutta la sua bellezza senza procurare danni.*

Quel frutto Verde Rosso e Nero

Natura (02/12/2025)

*È finito il tempo di raccogliere more
intrufolandosi in quei roveti che sin da lontano
riuscivano con il loro portamento
ad invitare nel loro salotto
procurando un senso d'appartenenza
che non tutti captavano*

*non certo quei piccirilli che tirando la sottana
sfacciatamente si facevano sentire pronti
per entrare tra quei rovi
onde raccogliere e poi gustare quel frutto
particolarmente aspro e dolce
che regnava nel bosco*

*ancor oggi ritorna ricordo in quel parco
ove da adulti continuano con fare deciso
a sgranocchiare leccornie
suscitando emozioni di una volta
rimembrando grandi piccolezze mai appassite
unitamente ad insegnamenti sempre in auge.*

Una bella carrellata fredda fredda

Natura (05/01/2026)

*Centellinando piano piano fa la sua comparsa
annunciando aspettative per chi
nel petto non perde la speranza*

*tanti sono i sogni che sino ad oggi
si sono messi in cammino sospettando salite
punti di ritrovo colmi di possibilità*

*borghi ai loro piedi invitano al desco
chiesette con il loro don don chiamano alla preghiera
luna piena illumina a giorno*

*a lei nulla sfugge seppur baci di nascosto vivono
ansimando per la fatica amica inseparabile
non si lascia influenzare vivendo d'amore*

*quel pezzo di storia che non deve arenarsi
alle mille difficoltà che si pongono
sfuggendo e rifuggendo imperterrite*

*gioco che non demorde sfruttando eventi
selezionando quanto più nel cuore batte
sospirando in mille occasioni il proprio sentire.*

Un mese e sarà primavera

Natura (21/02/2026)

*Vista e cuore si adeguano al momento
senza scombussolare chi dintorno
vorrebbe poter sindacare in maniera non sempre consona*

*aria frizzante anticipa il momento
aprendo il tragitto a chi lassù già si è messo in volo
coprendo chilometri e chilometri
planando ove possibile riprendendo fiato*

*breve il riposo per ricaricarsi
benzina pronta all'uso per arrivare dove nidi attendono
ben conoscendo il rispetto dell'uomo che non tradisce*

*ogni volatile seguendo la sua rotta porta con sé la gioia
serenità perenne addolcita dal pensiero
che piccoli frugoletti presto faranno la loro comparsa
contrariamente a quanto sulla terra accade*

*primavera dolce primavera
margheritine in girotondo disegnano su verdi prati
invogliando a quel m'ama non m'ama*

*colori in movimento si risvegliano catturando
tiepido il vento fa dimenticare il gelo
celeste il cielo come manto avvolge
facendo riflettere a Chi lassù abita vigilando.*

*Tre numeri che riescono ad accendere un falò
persino quando nel tepore del giorno
tutto stravolgono nel presentare sé stessi al mondo*

*gioia serenità calore profumi hanno il loro bel daffare
onde portare avanti la stagione
sanno bene cosa l'aspettano*

*non devono deludere con pianti inaspettati
non devono creare appigli
non devono essere maleducati*

*arrivo atteso da tempo non deve deludere
persino i piccoli con i loro gridolini danno il benvenuto
correndo su verdi prati dove margheritine fanno da cornice*

*è lei che giocando a nascondino
dietro nuvole ribelli vuole lasciare il segno
distanziando rumori non graditi*

*passerotti invitano alla questua
furbacchioni s'infilano dappertutto
e con quale velocità*

*tuffandosi a capofitto si fanno spazio
allontanando volatili dalla loro residenza
sperando che ingordigia non abbia prevalso*

il sentirsi del garrire annuncia e conferma

*a quanto andiamo incontro
in un'attesa che ricorda nuova nascita
.
meravigliosa la natura non ha confini.*

Eccomi!



Berta - nata a Firenze l'8. 9. 1947, sono quindi una donna con una certa età, anche se oggi sembra che non si debba dire anziano sino all'età di 80 anni.

Sembra buffo, ma l'età che sento di avere sono solo 33 anni, essendo il mio spirito molto giovanile ed allegro - anche se in alcune poesie può sembrare il contrario -.

Sono felicemente sposata con due figli ormai abbondantemente quarantenni.

Ho cominciato a scrivere la storia della mia vita all'età di 12 anni e portata a termine a 50 anni, lasciando intatte le parole di allora.

Ho iniziato invece a scrivere poesie quasi per gioco, guarda strano, a 33 anni - sulla spiaggia con i miei figli - anche se fino dalla tenera età mi è sempre piaciuto buttare fuori all'improvviso piccoli pensieri profondi che però non venivano mai recepiti anzi, tutti prendevano in giro e così sono andata avanti nel tempo mettendoli a dormire, sino a quando un bel giorno ho detto:

*" Basta - cosa importa di quanto dicono gli altri - scrivo per me!".
Ero solo cresciuta.*

*Premetto che non pretendo essere una scrittrice, anche perché le
scuole fatte non me lo hanno permesso (avviamento commerciale).
a tutti*

Indice

Ai tuoi occhi...	3
Alla finestra respirando	4
Amori e profumi	5
Assaporando la natura	6
Candida neve	8
Cercandovi!	9
Estasi	10
Fenicotteri rosa	11
Finalmente!	12
Foglie morte	13
Folata	14
Foresta nera	15
Il richiamo	17
In cammino nel tempo	18
In pescheria	19
Incandescente arenile	20
Incantevole luogo	21
Inestimabile dono	23
Intenso desiderio	24
Lacrime di pioggia	25
La forza della natura	26
La sua potenza	27
Le quattro sorelle	28
Libertà	30
Librarsi agognando il top!	31
Momenti di vita quotidiana	32
Natura	33
Palpiti della natura	34
Passo dopo passo	36
Primavera alla porta	38
Primavera in arrivo	39

Sabbia	40
Salutare medicina	41
Silenziosità	42
Solitudine bianca	43
Stelline respirano	44
Tamburi di guerra	46
Tornate presto!	47
Tramonto	48
Tu... la mia primavera!	49
Una lunga strada	50
Aspettando il sole	51
Dolcezze sotto il sole	52
Per la vita - nella vita	53
1° Aprile 2016	54
Succede anche questo!	56
14 Aprile 2015	57
Aria fresca	59
Volare camminando	60
Amore e fedeltà	61
Fortunato rondinino	62
Fino a tarda estate!	64
Intorno a noi l'universo	66
L'inverno è alla porta	67
Il futuro ci appartiene!	68
Funerale di un piccione	70
Incredulità pelosa in un mondo tutto nuovo	71
Il Paradiso davanti agli occhi	72
Lassù in cielo è tutto un'avventura!	74
Pochi istanti per sognare	75
Parole non saranno mai abbastanza!	76
Indescrivibili attimi lasciano il segno	78
Quell'autostrada celeste	79
Quando i sogni si realizzano	80

Formichine al lavoro.	82
In mezzo al bosco	83
In attesa della neve.	84
Cambio di stagione.	86
Passerotti ai primi freddi.	87
Natura alla riscossa	88
In alto le mani arriva la bufera!	89
Tre ore e mezzo di tuoni	90
Quei solitari funghetti.	92
Natura ribelle	93
Re Inverno si gira e se ne va.	94
In un'attesa infinita	95
Sognando quell'intenso bagliore!	96
Rondini in volo.	98
40 gradi all'ombra	99
22 Marzo - Vuole la sua parte	100
Assenza di rondini	101
73 anni d'amore.	103
A tu per tu con la rondine	105
Calamita che cattura.	107
26 Giugno 2021	109
Il cammino delle meraviglie.	111
A pochi passi	113
L'ultimo respiro.	114
Rondini nel cuore.	116
Istruttiva farfalla	118
Rondini al nido.	119
Desideri impossibili.	121
Al calar della sera.	122
Piccola ma sempre utile.	123
Combattente Primavera	124
Rondini in partenza	126
Gattino trovatello.	128

Fragoline di bosco	130
Passerotti al riparo	131
Un numero da fotocopiare	132
Amore che scotta	133
Vi prego non mollate!	135
1° Aprile 2025	137
Quell'unica scampagnata	138
Salutando con vera partecipazione	139
Natura a portata di mano	140
Quel frutto Verde Rosso e Nero	141
Una bella carrellata fredda fredda	142
Un mese e sarà primavera	143
19 - 20 - 21	144
<i>Eccomi!</i>	146